

DICHIARAZIONE CAUSE DI ESCLUSIONE ARTT. 94 e 95 D.LGS. 36/2023 E OBBLIGHI DERIVANTI DAL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165 (ART.53, COMMA 16 TER) E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (D.P.R. 16 APRILE 2013 N. 62)

Il sottoscritto ALESSANDRA TESTA

P. IVA 04171431200

DICHIARA

con espresso riferimento all'operatore economico che rappresenta, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative all'affidamento dei contratti pubblici

1 – che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 che **attualmente** ricoprono qualifiche sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	Comune di residenza	Qualifica

2 – Condanne penali *(barrare solo l'opzione che interessa)*

- X ☐ che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, sopra indicati, NON hanno subito sentenze o decreti penali di condanna o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale;
- ☐ che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, sopra indicati, hanno subito le seguenti sentenze o decreti penali di condanna o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale:

Avvertenze:

- vanno indicate tutte le condanne, che rientrino nell'arco temporale definito dal comma 10 del suddetto art. 96, anche per reati non indicati all'art. 94 comma 1 a prescindere da qualunque valutazione discrezionale in ordine alla rilevanza o meno ai fini dell'esclusione dalla procedura di gara, salvo riabilitazione o reato depenalizzato o estinto;
- è necessario specificare nome e cognome, tribunale e grado di giudizio, data della condanna, norme violate, pena comminata, presenza di ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere, eventuale pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la P.A.

3 – Cause di decadenza, sospensione o divieto previste dal Codice antimafia - art. 94 comma 2 D.lgs. 36/2023 *(barrare solo l'opzione che interessa)*

- X ☐ che nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice e all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, né procedimenti di applicazione tuttora in corso, o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- ☐ che nei confronti dei soggetti di cui 94, comma 3 del Codice e all'art. 85 del D.lgs. 159/2011 sussistono le seguenti misure e/o divieti:

Avvertenze:

- vanno indicate tutte le misure di prevenzione personali di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 applicate con provvedimento definitivo;
- vanno indicati tutti i divieti applicati in via provvisoria ai sensi dell'art. 67 comma 3 del D.Lgs. 159/2011;
- vanno indicati i procedimenti di prevenzione in corso;
- è necessario specificare nome e cognome, misura di prevenzione o divieto applicati, data di applicazione della misura (oppure indicare se il procedimento è in corso)

4 – Imposte e tasse - art. 94 comma 6 D.lgs. 36/2023 *(barrare solo l'opzione che interessa)*

- X ☐ che l'operatore economico NON ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'allegato II.10 al D.lgs. 36/2023, alle norme in materia di pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- ☐ che l'operatore economico ha commesso le seguenti violazioni alle norme in materia di pagamento delle imposte e tasse (specificare oggetto, data, se siano o meno definitivamente accertate, data del pagamento o dell'impegno a pagare):

5 – Contributi previdenziali - art. 94 comma 6 D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- X ☒ che l'operatore economico NON ha commesso violazioni gravi, ai sensi dell'allegato II.10 al D.lgs. 36/2023, alle norme in materia contributiva e previdenziale, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- ☐ che l'operatore economico ha commesso le seguenti violazioni alle norme in materia contributiva e previdenziale (specificare oggetto, data, se siano o meno definitivamente accertate, data del pagamento o dell'impegno a pagare):
-
-
-

6 - Rispetto delle norme in materia ambientale, sociale, di lavoro - art. 95 comma 1 lett. a) D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- X ☒ che l'operatore economico NON ha commesso infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- ☐ che l'operatore economico ha commesso le seguenti infrazioni alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro (specificare oggetto, data dell'accertamento, ricorsi proposti e misure adottate)
-
-
-
-

7 – Liquidazione o concordato preventivo - art. 94 comma 5 lett. d) D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- X ☒ che l'operatore economico NON è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, NON si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e NON è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ che l'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale oppure si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo oppure è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (specificare in quale delle situazioni si trova e allegare le autorizzazioni a partecipare a procedure di appalto)
-
-
-

8 – Illeciti professionali - art. 95 comma 1 lett. e) e art. 98 D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- X ☒ che l'operatore economico NON ha commesso illeciti professionali ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. e) e dell'art. 98 D.lgs. 36/2023;
- ☐ che l'operatore economico rientra nelle seguenti situazioni, che si segnalano al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutarne l'eventuale rilevanza ai sensi dell'art. 95 comma 1 lett. e) e dell'art. 98 D.lgs. 36/2023 (specificare circostanze e misure di autodisciplina adottate):

Avvertenze.

Ai sensi dell'art. 98 del D.lgs. 36/2023 il concetto di illecito professionale include:

a) sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) condotta dell'operatore economico che abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure che abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) condotta dell'operatore economico che abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) condotta dell'operatore economico che abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 , laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice salvo che ricorrano i casi previsti dall' articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

g) contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di taluno dei seguenti reati consumati:

- 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell' articolo 348 del codice penale;
- 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74 , i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;
- 4) i reati urbanistici di cui all' articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;
- 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 .

9 – Conflitto di interesse o distorsione della concorrenza - art. 95 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023 *(barrare solo l'opzione che interessa)*

- ☒ che l'operatore economico NON è a conoscenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi o di distorsione della concorrenza legate alla propria partecipazione al presente affidamento;
- ☐ che l'operatore economico è a conoscenza delle seguenti situazioni di potenziale conflitto di interessi o di distorsione della concorrenza legate alla propria partecipazione al presente affidamento:

10 – Sanzioni interdittive - art. 94 comma 5 lett. a) D.lgs. 36/2023 *(barrare solo l'opzione che interessa)*

- ☒ che l'operatore economico NON è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 , o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti

interdittivi di cui all' articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- ☐ che l'operatore economico è stato destinatario delle seguenti sanzioni interdittive (specificare il tipo di sospensione o divieto emanato, la data di emanazione e le misure adottate):

11 – Circostanze art. 94 c. 5 lett. e) D.Lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- ☒ che l'operatore economico NON è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- ☐ che l'operatore economico ha riportato le seguenti iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (specificare contenuto dell'annotazione, circostanze e misure di autodisciplina adottate, eventuali impugnazioni):

12 – Diritto al lavoro dei disabili - art. 94 comma 5 lett. b) D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- ☐ che, ai sensi dell'articolo 17 della L. n. 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), l'operatore economico occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, **inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetto** agli obblighi di cui alla predetta legge;
- ☐ che, ai sensi dell'articolo 17 della L. n. 68/1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), l'operatore economico occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, **pari o superiore a 15 (quindici) ed è in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

13 – Unico centro decisionale - art. 95 comma 1 lett. d) D.lgs. 36/2023 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- ☒ che l'operatore economico NON si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che possa comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ☐ che l'operatore economico presenta le seguenti relazioni di fatto esistenti rispetto ad altri partecipanti alla medesima procedura di affidamento, giustificazioni che escludono la presenza di un unico centro decisionale (specificare denominazione operatore economico e relazione esistente):

14 – Divieto a contrarre ex art. 53 c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (*barrare solo l'opzione che interessa*)

- ☒ che l'operatore economico NON rientra nei casi di divieto a contrarre di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- ☐ che l'operatore economico rientra nei casi di divieto a contrarre di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (specificare circostanze e misure adottate):

15 – Dichiarazione in merito agli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 16 aprile 2013 n. 162

X ☐ che l'operatore economico accetta l'obbligo, per la ditta/società, e per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo al rispetto degli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, c. 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165" e del Codice di comportamento del Comune di Minerbio e di essere a conoscenza che la violazione dei sopra richiamati obblighi derivanti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento del Comune di Minerbio costituisce causa di risoluzione del contratto;

16) che il CCNL applicato è _____

Si autorizza, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679, la Stazione Appaltante a compiere il trattamento dei dati forniti dal sottoscritto nel presente procedimento, secondo le condizioni specificate nell'apposita informativa, che si dichiara di aver ricevuto dalla Stazione Appaltante unitamente al presente formulario.

IL DICHIARANTE

A handwritten signature in black ink on a light green rectangular background. The signature appears to read "Giuseppe Tena" with a stylized flourish at the end.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Con la presente informativa si rendono note all'interessato le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali comunicati mediante domanda di ammissione alla presente procedura selettiva.

(1) **FINALITÀ DEL TRATTAMENTO** - Il trattamento è finalizzato all'espletamento della procedura di affidamento, quale funzione istituzionale propria dell'Ente, e può consistere in qualunque qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati personali.

È un dato personale qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale. Trattati in forma anonima, i dati possono essere utilizzati anche a fini statistici.

(2) **MODALITÀ DEL TRATTAMENTO** - Tutti i dati personali forniti con la compilazione della dichiarazione relativa ai motivi di esclusione artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e richiesti successivamente per la regolarizzazione della stessa, sono oggetto di trattamento da parte dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura, sia su supporto digitale (informatico), mediante l'ausilio di banche dati e mediante rielaborazione con strumenti elettronici, sia mediante riproduzione su supporto analogico (cartaceo), se e in quanto necessario ai fini del procedimento. Il trattamento è effettuato dai soggetti autorizzati alla gestione tecnica e amministrativa del procedimento e della relativa banca dati, nonché all'istruttoria, alla redazione e all'approvazione degli atti procedurali, ivi incluse le pubblicazioni obbligatorie previste da norme di legge e di regolamento, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. La durata del trattamento corrisponde ai tempi di svolgimento della procedura selettiva e di vigenza degli esiti della stessa. Decorso tale termine, i dati personali potranno essere conservati dall'Ente per le proprie finalità istituzionali, ivi inclusi gli ambiti di comunicazione di cui al punto (3) della presente Informativa. I dati potranno altresì essere ceduti ad altro titolare, purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti, ovvero per scopi storici, statistici o scientifici, in conformità alla legge, ai regolamenti, alla normativa comunitaria e ai codici di deontologia e di buona condotta.

(3) **AMBITI DI COMUNICAZIONE DEI DATI** - La comunicazione dei dati a terzi è effettuata: a) nel rispetto delle norme in materia di diritto di accesso documentale, ai sensi e nei limiti stabiliti dalla L. 241/1990 s.m.i. e dall'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, esclusivamente ai soggetti che ne abbiano necessità allo scopo di tutelare interessi diretti, concreti e attuali corrispondenti a situazioni giuridicamente rilevanti, limitatamente ai soli dati strettamente necessari a soddisfare tale diritto; b) nel rispetto delle norme in materia di diritto di accesso generalizzato ai sensi dell'art. 5 co. 2 ss. del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., entro i limiti assoluti e relativi imposti dall'art. 5-bis del medesimo Decreto; c) negli altri casi previsti da norme di legge o di regolamento, inclusa la trasmissione ad altre pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali.

(4) **AMBITI DI DIFFUSIONE DEI DATI** - La diffusione dei dati è effettuata esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line, sul profilo di committente e nell'apposita sezione 'Amministrazione trasparente' del sito istituzionale dell'Ente nei soli casi e nei limiti temporali previsti da norme di legge o di regolamento, al solo scopo di: a) ottemperare agli obblighi di pubblicità procedimentale e di trasparenza amministrativa (ivi incluso l'esercizio del diritto di accesso civico) con le modalità e nei tempi stabiliti dal D.Lgs. 33/2013 s.m.i., dai Regolamenti dell'Unione Terre di Pianura in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, dal Piano Unico di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e dalle altre norme di legge e di regolamento vigenti; b) fornire collettivamente ai candidati le informazioni relative all'espletamento e agli esiti della procedura selettiva. I dati sensibili e giudiziari sono sempre esclusi da qualunque forma di diffusione.

(5) **TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI** - Tra i dati personali possono essere inclusi: a) dati sensibili, definiti come 'dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale'; b) dati giudiziari, definiti come 'dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale'. La partecipazione alla procedura selettiva richiede il trattamento di dati sensibili e giudiziari atti a rilevare: 1) notizie inerenti ad eventuali condanne penali riportate, ivi comprese le informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari e i procedimenti penali in corso, sanzioni amministrative, provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, e qualunque altra situazione che possa incidere sulla moralità professionale o sulla capacità tecnica ed economica dell'operatore economico; 2) tutto quanto, discrezionalmente allegato alla dichiarazione, possa rientrare nella definizione di dato sensibile o giudiziario. Per effettuare il trattamento di questi dati è richiesto il consenso espresso dell'interessato. I dati sensibili e giudiziari sono in ogni caso esclusi dagli ambiti di diffusione di cui al punto (4) e ad essi è precluso l'accesso generalizzato di cui all'art. 5 co. 2 ss. del D.Lgs 33/2013.

(6) **CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI DEL CONSENSO AL TRATTAMENTO** - I dati personali richiesti sono indispensabili per l'espletamento della procedura di affidamento e, pertanto, il rifiuto di fornire dette informazioni, il mancato consenso all'esecuzione delle fasi di trattamento indicate nella presente comunicazione e che si rendono di volta in volta necessarie, comporta l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura medesima.

(7) **DIRITTI DELL'INTERESSATO** - L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

(8) **SOGGETTI PREPOSTI AL TRATTAMENTO** - Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Minerbio.

Soggetto attuatore degli adempimenti previsti in materia di protezione dei dati personali è il Responsabile di Settore.

Rivestono il ruolo di incaricati del trattamento dei dati personali i componenti del 1° Settore Affari Generali e Istituzionali.

Responsabile della protezione dei dati (DPO - Data Protection Officer): STUDIO LEGALE WILDSIDE HUMAN FIRST - Indirizzo: Via Cairoli n. 9 - 40121 - Bologna BO - Tel: 051 0263896 - Email: privacy@wslegal.it - P.IVA: 03728291208 - Referente: Avv. Sofia Piermattei